

Keita Miyazaki
FIORITURA POST-APOCALITTICA

a cura di Riccardo Freddo e Luca Baroni



Keita Miyazaki, *Albero della Divisione*, 2019, pezzi di auto e carta, 226x87x120cm

MARV Gradara
via Umberto I 9
Gradara PU
61012

Il MARV di Gradara è lieto di presentare Post-Apocalyptic Bloom, la prima grande mostra museale in Italia di Keita Miyazaki (1983, Tokyo), curata da Riccardo Freddo e Luca Baroni, in programma dal 6 giugno al 6 luglio 2025.

L'esposizione esplora il linguaggio scultoreo dell'artista giapponese, noto per le sue opere che fondono materiali industriali e fragili elementi organici, creando un'estetica di contrasti e rinascita.

Miyazaki, che vive e lavora tra Tokyo e Londra, ha sviluppato un approccio unico alla scultura, saldando componenti di motori d'auto dismessi con delicate strutture di carta piegata e feltro cucito. Le sue opere evocano una visione post-apocalittica in cui l'industria e la natura trovano un equilibrio inaspettato. Con la carta, Miyazaki vuole far "fiorire" le sue opere, trasformando il ricordo della distruzione in un simbolo di speranza e rinascita.

Le opere di Miyazaki si inseriscono nella tradizione estetica giapponese del wabi-sabi, che celebra la Bellezza dell'imperfezione, della transitorietà e dell'incompleto. L'accostamento di materiali industriali usurati con elementi delicati e fatti a mano riflette la precarietà dell'esistenza e la capacità della natura di rigenerarsi, trovando armonia nel disordine e nella trasformazione. Questa filosofia permea il lavoro dell'artista, offrendo una riflessione sulla fragilità e sulla resilienza del mondo contemporaneo.

La mostra include una selezione di sculture realizzate negli ultimi anni, alcune delle quali esposte in prestigiose istituzioni internazionali, tra cui il Victoria and Albert Museum, il Centre Pompidou, il Jameel Arts Centre e il Palais de Tokyo. Tra i lavori in mostra sarà presente anche una monumentale installazione sonora, in cui piccoli altoparlanti riproducono jingle ispirati ai suoni delle metropolitane e dei supermercati giapponesi, trasformando la cacofonia urbana in un'esperienza immersiva.

Le opere di Miyazaki fanno parte di numerose collezioni private e museali in Europa, Asia e Stati Uniti, tra cui il Victoria and Albert Museum, la Daiwa Foundation, il Mori Arts Centre e la Fondazione Benetton. Con Post-Apocalyptic Bloom, il MARV di Gradara offre al pubblico un'immersione nel mondo visionario dell'artista, dove il passato industriale si trasforma in un futuro poetico e resiliente.